

SCHEDA - CRITERI GENERALI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, BENEFICIARI, MASSIMALE ANNUO, RATING DI LEGALITA', MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO

<p>Modalità di presentazione domanda</p>	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del giorno in cui si verifica l'insufficienza del fondo, giorno entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerale richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
<p>Beneficiari</p>	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrano nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • siano in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettino i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013; • rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando e comunque fino al momento

	dell'erogazione del contributo.
Casi di esclusione dal contributo	Le imprese che hanno presentato domanda verranno escluse dal contributo qualora: <ul style="list-style-type: none"> • abbiano presentato domanda di contributo mancante del modulo principale e/o della documentazione necessaria all'esatta quantificazione del contributo; • abbiano reso dichiarazioni, dati, notizie mendaci e/o reticenti e/o inesatte; • abbiano cessato l'attività; • non abbiano integrato nei tempi e nei modi previsti dai bandi la documentazione e/o le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio .
Massimale annuo	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2021 è pari ad € 30.000 .
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.
Pagamento delle fatture relative agli investimenti	Il pagamento degli investimenti relativamente ai quali un'impresa richiede i contributi camerali deve essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)